

Numero 4 Ottobre 2004

Sommario

Editoriale	Pag. 1
Progetto Junior: un'opportunità per fare informazione	Pag. 2
Testimonianze da....	Pag. 3
Sangue e Coca Cola	Pag. 4
Due nuovi prodotti in negozi	Pag. 6
Servizio Civile	Pag. 7
Elenco Negozi	Pag. 8

Le "garanzie" internazionali al Fair Trade

Tra Maggio e Giugno 2004 abbiamo avuto con noi alla Rondine per alcuni incontri Fabiano Ramin del comitato progetti di CTM per avere il parere di un esperto su come riconoscere la validità di un progetto del commercio equo.

Da questi due incontri sono scaturiti una varietà di informazioni davvero molto importanti e mi è parso doveroso riportare in sintesi di che cosa si occupano alcune organizzazioni come IFAT, FLO, EFTA che si occupano di certificazione nel commercio equo e solidale.

F L O (Fair Trade Labelling Organization) è una federazione internazionale di associazioni no profit nazionali (TransFair, Max Havelaar, FT Foundation, ecc) che offre un sistema di accreditamento, monitoraggio, garanzia e labelling sulle principali materie prime realizzate da produttori Fair Trade. Il sistema prevede diversi registri: Registro dei produttori; Registro

degli importatori; Registro dei distributori che utilizzano i label di garanzia (es. TransFair). I prodotti alimentari di cui si è occupata fino ad oggi sono: caffè, tè, riso, banane, frutta fresca, spremute, cacao, zucchero, miele. Rimane escluso l'artigianato.

La certificazione di FLO è fatta funzionare da FLO-FLO-Cert che coordina tutte le mansioni e si occupa delle informazioni relative al controllo dei produttori, e della certificazione. Regolarmente controlla e certifica circa 350 organizzazioni di produttori dentro oltre 45 paesi tra Africa, Asia ed America Latina, coinvolgendo circa 800,000 famiglie di coltivatori e operai. **IFAT (International Federation for Alternative Trade)** è l'associazione internazionale del commercio equo, la rete globale delle organizzazioni eque e solidali (FTOs), ed è stata fondata nel 1989. I suoi membri sono cooperative ed associazioni di produttori, aziende di vendita di esportazione, importatori, rivenditori, reti nazionali e regionali di commercio equo solidale ed istituzioni finanziarie, dedicate al movimento commerciale giusto. Oltre 220 FTOs (Fair Trade Organization) in 59 paesi costituiscono la base di questa rete e l'insieme dei membri sta sviluppandosi costantemente. Circa 65% dei membri sono situati nel sud (che è: L'Asia, il Medio Oriente, l'Africa e l'America del sud) con il resto che viene dall'America del Nord e dall'Europa. IFAT riunisce oggi quasi la totalità delle organizzazioni di artigiani ed agricoltori del sud che

producono per il commercio equo, insieme ai numerosi importatori equi e solidali del nord. I suoi membri sottoscrivono un codice di comportamento con cui devono attenersi nei loro rapporti con associazioni di commercio equo.

La missione di IFAT è di migliorare le vite ed il benessere dei produttori svantaggiati collegando e promuovendo le organizzazioni del commercio equo e solidale e cercando di essere da stimolo di giustizia nel commercio mondiale

EFTA (European Fair Trade Association) è un network costituito da 12 organizzazioni di commercio equo di 9 paesi diversi

(Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Spagna, Svizzera e gran Bretagna). I soci EFTA sono essenzialmente organizzazioni di importazione di prodotti equosolidali che provengono da 575 gruppi di produttori "svantaggiati" di Africa, America Latina e Asia.

EFTA è stata formalmente costituita nel 1990 dopo diversi anni di cooperazione informale tra i suoi soci. L'obiettivo che si pone questa organizzazione è di rendere l'importazione dei prodotti equo solidali più efficace ed efficiente.

Elisabetta Marchesan

PROGETTO JUNIOR: un'opportunità per fare informazione

Un gruppo di volontari under 30 vicini alla Rondine accoglie l'idea dell'assessorato alle politiche sociali della Regione Veneto che, con l'intento di favorire le iniziative promosse direttamente dai giovani, stanziava un massimo di 5000 euro per progettare e realizzare un evento pensato da e per i giovani della provincia.

E' stata presentata alla fine di luglio la candidatura di dieci volontari della Rondine per il progetto Junior di quest'anno.

Il progetto, intitolato: "Dal mito alla realtà -il cioccolato prima di essere immaginato"- è l'ideale continuazione del lavoro svolto nelle scuole dal gruppo Info della Rondine durante lo scorso anno, e

della campagna promossa da CTM sul cacao.

Si è infatti pensato di proporre una degustazione di cacao e cioccolato Equo alla scoperta di aromi e fragranze dal mondo, accompagnati in questo viaggio nei piaceri del palato dalla sapiente guida di un pasticcere.

La degustazione sarà la parte conclusiva di una giornata evento ricca di appuntamenti volti alla piena e consapevole informazione sul cacao e sulle realtà produttive ad esso collegate.

Proporremo l'incontro con un produttore legato alle centrali di importazione dell'Altromercato e con un agronomo che spieghi il ciclo vitale e produttivo della pianta

EQUOSolidale

del cacao, dalla maturazione alla raccolta della cabossa.

Dovrebbero fare da cornice a questa giornata le splendide sale di Villa Buri che è stata proposta come sede della manifestazione.

Se il progetto dovesse essere finanziato, la manifestazione si terrà in una giornata tra marzo e aprile 2005.

Questo progetto nasce dall'esigenza di far conoscere una realtà di mercato spesso ignorata a livello giovanile nella provincia di Verona.

Si tratterebbe di un momento di aggregazione, di informazione e piacere, dove il Sud del mondo sarà al centro della scena e avrà la possibilità di far emergere le sue culture e i suoi modi di vita, ricevendo l'attenzione che normalmente gli viene negata.

M.B

Testimonianze da....

LE PROPOSTE FORMATIVE E I LABORATORI PER L'ANNO SCOLASTICO 2004-2005

Quest'anno l'offerta formativa della Cooperativa La Rondine sulle tematiche del commercio equo e solidale e dell'educazione alla mondialità, si è arricchita di due nuove proposte.

Oltre ai due laboratori già svolti lo scorso anno, uno rivolto alle scuole **elementari**, sulla storia della pianta del cacao e del cioccolato e sulla vita di chi lo coltiva, l'altro indirizzato a **medie e superiori** sulle dinamiche del commercio internazionale e i suoi

squilibri (anche presso l'Associazione Villa Buri Onlus di Verona), quest'anno proponiamo due novità per le scuole medie e superiori:

"Dietro lo specchio – incontro con l'Africa" a cura di Elisa Rossignoli e *"Cosa mi metto oggi?"* a cura di Giovanni Fontana e Francesco Bissoli:

Il primo laboratorio è costituito da un modulo base di contenuti storici e geo-politici, un successivo momento in cui verranno trattati temi di carattere socio-economico (le guerre dimenticate, i rifugiati, l'AIDS e il business dei farmaci, l'esodo rurale e le baraccopoli) e si concluderà con un'analisi incentrata su aspetti più propriamente culturali.

Il percorso si prefigge di spingere lo sguardo "oltre lo specchio", oltre quell'immagine stereotipata dell'Africa che ci viene offerta dai mass media, e svelare la reale complessità e dinamicità del continente africano. (per info: Elisa Rossignoli 3409705935 elisa.lilli@virgilio.it)

"Cosa mi metto oggi?" è un percorso che, partendo dalla storia dei tessuti che tutti i giorni usiamo, vuole arrivare a rendere i ragazzi consapevoli dei meccanismi del commercio tessile, esplorando il mondo della moda come fenomeno culturale ed economico. Attraverso un gioco di simulazione emergeranno le condizioni svantaggiose che il commercio internazionale impone ai produttori di cotone del sud del mondo ed i danni ambientali che questa coltura provoca. Infine verranno proposti i prodotti del commercio

EQUOSolidale

equo e solidale, e biologico quale alternativa possibile.

(Per info:Giovanni Fontana
3475898803
gfontana70@hotmail.com)

La metodologia usata nei nostri laboratori prevede il coinvolgimento emozionale e la partecipazione attiva dei ragazzi, valorizzando il dialogo, la ricerca, e la rielaborazione personale e di gruppo. Per avere informazioni più dettagliate sul costo e sul numero di partecipanti di tutte le nostre proposte didattiche potete richiedere il volantino informativo in bottega o contattarci direttamente. Vi aspettiamo!

COLOMBIA: SANGUE E COCA "COLA"

Lo scorso 20 Aprile, davanti alla sua casa è stato ucciso Gabriel Remolina, dipendente della Coca Cola e sindacalista del SINALTRAIL, Sindacato degli alimentaristi, aderente alla CUT di Colombia.

Remolina è solo l'ultimo dei circa 4000 sindacalisti uccisi negli ultimi 18 anni in questo paese.

Il Sinaltrainal è particolarmente impegnato nei confronti della Coca Cola, accusata di sistematiche violazioni dei diritti umani e sindacali.

La multinazionale nordamericana persegue una politica di totale precarizzazione della manodopera, attraverso l'utilizzo di

lavoratori temporanei, i quali vengono continuamente sostituiti.

Spesso questi lavoratori vengono costretti ad associarsi in cooperative

per essere pagati secondo il lavoro realizzato.

Con questo sistema la retribuzione può scendere al di sotto del salario minimo previsto dalla legge, che oggi è di circa 375.000 pesos, circa 125 euro il mese.

Il sindacato chiede inoltre di fermare la politica di delocalizzazione e chiusura degli impianti, che è causa di disoccupazione e impoverimento delle regioni dove storicamente vi è questa presenza.

Il fatto più grave riguarda la persecuzione e l'assassinio dei lavoratori che si iscrivono al Sindacato e la violazione delle libertà sindacali.

Oltre a questo si contano innumerevoli casi di sequestri, intimidazioni, torture e incarcerazioni arbitrarie; e spesso gli assassini e le violazioni avvengono nel mezzo delle trattative con l'impresa.

In Colombia è in corso quella che viene definita "guerra sporca", uno stato di guerra non dichiarata portata avanti da gruppi paramilitari chiamati AUC (Autodifese Unite di Colombia) contro tutte le organizzazioni sindacali, politiche, indigene e contadine, colpevoli di non condividere la politica neoliberista del Governo di Alvaro Uribe Velez. Di questi gruppi paramilitari sono ormai pubblicamente dimostrati gli stretti legami con esercito regolare e polizia.

EQVOSolidale

La guerra sporca si rende concreta nell'assassinio dei leader sociali e nella pratica di terrorizzare le popolazioni contadine, indigene e di qualsiasi gruppo d'opposizione sociale e politica.

L'obiettivo è quello di controllare le zone del territorio dove forti sono gli interessi del grande capitale straniero e di garantire la totale libertà d'azione delle multinazionali.

Il neoliberalismo in Colombia non significa solamente precarizzazione del rapporto di lavoro e smantellamento dello stato sociale. In questo paese, infatti, i gruppi armati paramilitari agiscono nell'interesse delle multinazionali e della politica di privatizzazione.

Il Sindacato è una delle più importanti organizzazioni che cercano di contrastare tale politica, e per questa ragione è considerato come un nemico da distruggere piuttosto che come interlocutore col quale confrontarsi.

L'utilizzo massiccio di lavoratori interinali, che in Colombia non godono di nessuna tutela, è finalizzato a restringere la sua possibilità di rappresentanza (ad oggi circa il 10% dei lavoratori aderisce al Sinaltrainal).

L'attività antisindacale viene portata avanti anche attraverso la violenza, il cui braccio armato è rappresentato dai gruppi paramilitari che sono gli esecutori materiali degli assassini e negli stabilimenti agiscono in accordo con esercito e polizia e con la copertura del Governo.

Negli ultimi dieci anni il Sinaltrainal ha perso 20 dirigenti operai, di cui tre nel corso di trattative sindacali.

Altri 48 sono stati costretti ad abbandonare le città dove vivevano e quasi tutti hanno subito intimidazioni, montature giudiziarie, minacce, sequestri e ritorsioni¹ (anche nei confronti dei loro familiari).

Nel luglio 2001 il Sinaltrainal ha depositato presso il tribunale di Atlanta (Usa) una richiesta di incriminazione contro la Coca Cola per violazione dei diritti umani.

In seguito a questi fatti il Sindacato colombiano ha lanciato una campagna per il boicottaggio di tutti i prodotti della Coca Cola Company, a cui hanno aderito centinaia di associazioni di tutto il mondo.

Nell'ultima settimana di giugno il Sinaltrainal ha organizzato una "carovana internazionale per la vita dei lavoratori colombiani". L'iniziativa ha toccato diverse città del paese, con l'obiettivo di portare all'attenzione dell'opinione pubblica internazionale il problema della violazione dei diritti umani e sindacali.

All'invito del Sinaltrainal hanno aderito una sessantina di delegati in rappresentanza di molte organizzazioni sindacali americane ed europee, tra queste era presente la FIM-CISL, che ha scelto anch'essa di aderire alla campagna internazionale di boicottaggio contro la Coca Cola.

Stefano Boschini

¹ Dossier di informazione e denuncia dell'attività della Coca Cola in Colombia, pag.20

EQUOSolidale

DUE NUOVI PRODOTTI IN NEGOZIO: SPIRULINA E RISO BASMATI

SPIRULINA

- in compresse -
Integratore alimentare naturale



La spirulina è un'alga verde-azzurra che trova il suo habitat ideale nelle acque caraibiche. E' un integratore alimentare naturale dalle eccellenti proprietà nutrizionali, ricco di betacarotene e con il maggior contenuto di proteine abbinato agli aminoacidi essenziali, particolarmente adatto a chi pratica sport ed utilizzabile nell'alimentazione di bambini ed anziani.

Il produttore è Genix (Cuba) una piccola impresa dello stato con capitale al 100% cubano che produce, trasforma ed esporta prodotti a base di spirulina. Ciò che differenzia la spirulina cubana dalla concorrenza è che si tratta di un prodotto al 100% naturale.

RISO BASMATI

Il riso di per sé è un vegetale da acquitrino, ma può crescere anche in regioni secche. Per svilupparsi bene necessita di un rifornimento idrico sufficiente.



A seconda della lavorazione, si parla di riso "paddy" (con la pula), di risone (sbramato con il rivestimento glumeale) oppure di riso bianco (senza rivestimento glumeale, reso brillante, senza più alcun valore nutritivo).

Il riso basmati altromercato è originario della Dehra Dun Valley alle pendici dell'Himalaya, a circa 1.000 metri di altitudine nello stato dell'Uttar Pradesh (India Settentrionale). Caratterizzato da un chicco sottile ed allungato che in cottura raddoppia le dimensioni, è particolarmente apprezzato anche per il profumo intensissimo. Il riso basmati Altromercato è solo parzialmente brillato, in tal modo si garantisce una migliore conservazione delle proprietà nutritive e delle note aromatiche. prelibato se accompagnato a piatti speziati e saporiti di verdure o carni, può essere consumato caldo o freddo.

Il riso basmati Altromercato è coltivato e raccolto manualmente da gruppi di coltivatori che fanno capo a **Navdanya**, realtà indiana autonoma che conta circa 30.000 soci impegnati nell'affermazione di un'agricoltura sostenibile, nella difesa dell'identità dei contadini e della risorsa del riso come primaria fonte di sicurezza alimentare.

EQUOSolidale

La Rondine

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

“Volontari per l’economia solidale” un altro mondo è possibile!

Da quest’ anno anche l’associazione La Rondine usufruirà della collaborazione di giovani che intraprenderanno l’esperienza del servizio civile volontario.

Siamo alla ricerca di ragazze e ragazzi (senza obbligo di leva) tra i **18 e i 26 anni** che abbiano il desiderio di confrontarsi sui temi dell’economia della giustizia nei rapporti nord-sud del mondo, e quindi sulla realtà del commercio Equo.

Il periodo di servizio civile ha una durata di **12 mesi** e prevede un rimborso spese mensile di circa **433 euro**, per un impegno che va dalle **25 alle 30 ore** settimanali.

Le attività che verranno promosse riguarderanno principalmente l’area educativa e formativa con un impegno concreto e diretto nel mondo della scuola.

Verranno proposte attività di sensibilizzazione ed eventi culturali legate alle tematiche nord-sud e al commercio Equosolidale, oltre alla partecipazione attiva a fiere e

mercatini inerenti alla realtà di questo mercato.

Verrà richiesto inoltre un aiuto nelle attività di coordinamento e segreteria all’interno della Bottega e dell’associazione.

I posti disponibili sono **DUE**: UNO per la sede di Verona presso La Rondine, via Pallone n.2, e UNO per Bovolone in via Crosare n.67.

La scadenza del bando è il 21 Ottobre 2004 e la modulistica da compilare e consegnare (**firmata**) è scaricabile sul sito www.serviziocivile.it.

La modulistica compilata (correttamente) e firmata deve essere consegnata alla Bottega del Mondo in via Pallone n.2.

AFFRETTATEVI!!!!!!!

Per maggiori e più dettagliate informazioni potete passare in bottega e chiedere direttamente ad Elisabetta Marchesan.

Tel. 045 8013504

E. mail: larondine.verona@tiscalinet.it



ELENCO DEI NEGOZI DOVE TROVARE I PRODOTTI DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Verona

- ALIMENTAZIONE e SCIENZA - Via Legnago
- ALIMENTARI R.M. - Corso Milano, 79
- BAR della LIBRERIA GHEDUZZI – C.so S. Anastasia - Verona
- CORDIAL MARKET SUPERMERCATO - Via Belobono 18-Ca' di David
- CHIEREGATO LUIGIA - Via Vasco de Gama 12
- CIRCOLO ARCI MALACARNE - Via S. Vitale, 14/a
- MONCHERA SILVANA c/o Asse Enoku - Viale del Lavoro,5
- IL BIOLOGICO Cà Verde -Via Pieve di Cadore 3/b
- NATURASI'-Via Pisacane 2 e Via Torbido 11
- LA BOTTEGA DEI SAPORI - Piazza del Porto 1 – Parona
- LIBRERIA LETTURE GOLOSE (alimentari) – Via Massalongo, 5/B – 37121 Verona**
- PANIFICIO DALLA VAL – Via Col. Fasoli 45 – Cà di David**
- RIGHETTI ALIMENTARI - Via Berardi 29 - Chievo
- SA.FO.GA snc di Cauria e Zanetti -Via Eisorgimento23
- TRE GI s.n.c - Via delle Agostiniane – Avesa
- Bar LA SCARPETTA DI VENERE-Str. San Fermo 4
- LA MACINA - Via C. Nepote, 4

Porto San Pancrazio

- ORTOFRUTTA DI MARTINELLI ANTONIO—Via Sarpi, 18/b
- PANEGHINI LUIGI - Via Gaetano Trezza 1
- PANIFICIO TOSI DI RONCARI ANNA—Via Sarpi, 2

S. Massimo

- PANIF. ALBERTINI - Via Lugagnano 1
- PANIF. ANTICHI SAPORI - Via Trevisani, 92

Provincia zona Sud

- ARMANI CINZIA - Via Cà di David 18 - S. Giov. Lupatoto (artigianato)
- **ALIMENTARI FRATTON – Piazza 4 Novembre – Povegliano V.se**
- ASSOCIAZIONE IL GERMOGLIO - Via Minghetti 34- Legnago
- **BIO ARMONIA – Via Garibaldi 18/20 - Cerea**
- COOP. AGRICOLA CA' MAGRE - Isola della Scala
- COREZZOLA LUCIANO ALIMENTARI - Via IX Maggio 41 Pradelle di Nogarole Rocca
- PETTENE FRANCESCA ORTOFRUTTA Via Capitello 19 – Correzzò
- **SUPERMERCATO ZAGO SIGMA – Via Venera - Casaleone**

Provincia zona Ovest

- ADAMI GIANFRANCO - Via Bussolengo 19 - Sommacampagna
- L'ALBERO DI AVIGO Mario - Via Are 62 - Pescantina
- AGRITURISMO GIRELLI NELLO - Via Solferino 116b - Loc. Gabanel – - Bussolengo
- AUCHAN -BUSSOLENGO
- ALIMENTARI DOMENICA di GIRELLI SIMONETTA—Via Mancalacqua 63- Lugagnano
- BAR LATTERIA CUNEGO ANNA—Via D. Fracasso 10 —Lugagnano
- BAR DELL'ASSOCIAZIONE LUCIGNOLO – Via Bassa, 10 – Sommacampagna – VR
- CART. DI BELLO (alimentari) – Via S. Filippo 11 – Torri del Benaco**
- CARUSIO MIRELLA ALIMENTARI Via Case Nuove, 18 —Lugagnano
- I SERVIZI DEI POVERI DI CRISTO-Via Santuario 1,Brentino Belluno
- SUPERMERCATO MARTINELLI – Via don Fumano, 1 - Villafranca**

Valpolicella

- BERNARDINELLI F.lli Mini Market –Via San Francesco 48 -Arbizzano
- IL BUONGUSTAIO di Sempreboni -Via Pio Brugnoli - Fumane
- IPER AFFI—Centro Commerciale - Affi
- ISTITUTO DON CALABRIA—Bar Ospedale Sacro Cuore – Negrar
- LA MESSE - Via Roma 29 - S. Pietro Incariano
- MOLINO BERTOLINI – Via 4 Novembre 11 - Caprino**
- ORVEA Centro Commerciale Affi
- ZANZIBAR Coop. La Mazzurega - P.za V.Emanuele 15 - S. Ambrogio Valpolicella